

COLLEGIO SINDACALE

Allegato A al verbale n 44 del 06/06/2022

Relazione al Bilancio d'Esercizio 2021

Il Collegio, nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 e insediato in data 7.2.2020, nella seduta del 06.06.2022 ha terminato l'esame della documentazione relativa alla deliberazione del Direttore Generale n.274 del 31.05.2022.

In adempimento a quanto disposto dagli articoli 9 e 10 della L.R. n.9 del 16.07.2018 e dall'art.26 del D. Lgs.118/2011, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 274 del 31.05.2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01.06.2022 e 03.06.2022, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione. Si fa presente che i documenti preparatori alla redazione del bilancio sono stati trasmessi al Collegio per le opportune verifiche già in date antecedenti l'adozione e che i membri del Collegio hanno condiviso le osservazioni e le analisi rappresentate nel presente verbale.

Primariamente il Collegio prende atto delle specifiche ragioni, richiamate nella delibera di adozione del bilancio d'esercizio e qui integralmente riportate, che hanno determinato l'adozione del Bilancio 2021 oltre la scadenza di legge di cui al D.Lgs.118/2011:

- come già accaduto per l'esercizio 2020, anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dall'eccezionalità degli eventi determinati dell'emergenza epidemiologica correlata al virus COVID19 e dal conseguente impatto sulla gestione delle Aziende del SSR;
- a seguito dello stato di emergenza, deliberato dal Consiglio dei Ministri con provvedimento del 31 gennaio 2020 (G.U. n.26 del 01/02/2020), e della conseguente riprogrammazione delle priorità e delle attività del SSR, è stato necessario predisporre strumenti di verifica per monitorare la nuova struttura di costi e ricavi e individuare le risorse necessarie a dare copertura ai fabbisogni economico-finanziari emersi per fronteggiare l'emergenza in corso;
- in esito alla verifica dei fabbisogni di risorse necessari sono stati predisposti provvedimenti per l'assegnazione di ulteriori risorse nazionali e regionali;
- in ragione della situazione emergenziale, ai sensi dell'art.11 ter, lettera a) della Legge 28 marzo 2022, n.25 di conversione del DL 4/2022, il termine previsto dal D.Lgs.118/2011 per l'adozione dei Bilanci d'esercizio 2021 è stato fissato al 31 maggio 2022;



COLLEGIO SINDACALE

- da ultimo con delibera di Giunta regionale 822 del 23/5/2022 ad oggetto "Assegnazione di risorse a favore delle Aziende Sanitarie a valere sui bilanci d'esercizio 2021" sono state assegnate alle Aziende le risorse utili al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio".

Con riferimento al presente verbale, il Collegio da' atto che si è utilizzato lo schema previsto dal PISA per il Bilancio d'esercizio 2021.

Nel presente verbale vengono commentati separatamente i risultati della Gestione Sanitaria e della Gestione Sociale delegata.

Il Bilancio della Gestione Sanitaria evidenzia un utile di euro 8.851 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 18.925.

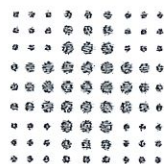
Il Bilancio della Gestione Sociale delegata evidenzia un utile di euro 632.414 conseguente alla decisione di procedere alla chiusura della Gestione stessa.

Si precisa che il PISA è compilato prendendo a riferimento esclusivamente i dati della Gestione Sanitaria.

Gestione Sanitaria

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2021, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2020	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	145.731.161	139.693.090	-6.038.071
Attivo circolante	172.400.450	144.812.603	-27.587.847
Ratei e risconti	167.295	258.314	91.019
Totale attivo	318.298.906	284.763.307	-33.535.599
Patrimonio netto	97.650.467	92.927.785	-4.722.682
Fondi	41.424.737	42.394.276	969.539
T.F.R.	5.869.117	5.317.703	-551.414
Debiti	172.151.463	142.735.224	-29.416.239
Ratei e risconti	1.203.122	1.389.019	185.897
Totale passivo	318.298.906	284.763.307	-33.535.599
Conti d'ordine	8.634.563	10.603.620	1.969.057



COLLEGIO SINDACALE

Conto economico	Bilancio di esercizio 2020	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	667.379.562	677.616.711	10.237.149
Costi della produzione	655.523.476	680.011.043	24.487.567
Differenza	11.856.086	-2.394.332	-14.250.418
Proventi e oneri finanziari +/-	-80.829	-71.694	9.135
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	2.090.172	16.932.797	14.842.625
Risultato prima delle imposte +/-	13.865.429	14.466.771	601.342
Imposte dell'esercizio	13.837.653	14.457.920	620.267
Utile (perdita) dell'esercizio +/-	27.776	8.851	-18.925

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di esercizio 2021	Differenza per valore assoluto
Valore della produzione	662.236.681	677.616.711	15.380.030
Costi della produzione	671.571.279	680.011.043	8.439.764
Differenza	-9.334.598	-2.394.332	6.940.266
Proventi e oneri finanziari +/-	-198.600	-71.694	126.906
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	11.766.693	16.932.797	5.166.104
Risultato prima delle imposte +/-	2.233.495	14.466.771	12.233.276
Imposte dell'esercizio	14.254.008	14.457.920	203.912
Utile (perdita) dell'esercizio +/-	-12.020.513	8.851	12.029.364

Patrimonio netto	92.927.785
Fondo di dotazione	0
Finanziamenti per investimenti (contributi in conto capitale)	116.191.081
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	5.386.466
Versamenti per ripiani perdite	0
Altre riserve	3.501
Perdite portate a nuovo	-28.662.114
Utile d'esercizio	8.851

Il Collegio prende atto che hanno trovato applicazione nel bilancio d'esercizio 2021, sia preventivo che consuntivo, gli effetti contabili prodotti dall'adozione del D.Lgs.118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali



COLLEGIO SINDACALE

e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e che pertanto l'Azienda ha conseguito il risultato del pareggio di bilancio da un punto di vista civilistico, con l'evidenza di un utile pari a euro 8.851. Nonostante le criticità evidenziate nel corso dell'anno 2021, legate all'emergenza sanitaria e alla campagna vaccinale, l'AUSL di Piacenza ha raggiunto l'obiettivo economico finanziario secondo i vincoli regionali e nazionali garantendo la copertura di tutti i costi d'esercizio.

Dalla lettura della Relazione del Direttore Generale il Collegio prende altresì nota che sono stati conseguiti gli obiettivi così come esplicitati nella DGR 1770/2021 avente ad oggetto: "Linee di programmazione e finanziamento delle aziende sanitarie per l'anno 2021".

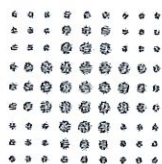
Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd."logico-sistematico" oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati. L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, ai principi contabili di settore, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare, alla circolare n.80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01 nonché alla circolare vademecum n.47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al D.Lgs. n.118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423-bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal D.lgs. n.118/2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;



COLLEGIO SINDACALE

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente in applicazione del D.Lgs.118/2011;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424 bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011;
- la relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011 e dalla nota regionale prot.09/05/2022.0448793.U.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

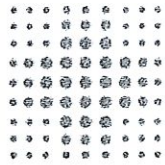
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo avviene con il consenso del collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nel



COLLEGIO SINDACALE

valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e successivamente ammortizzate. Le immobilizzazioni che alla fine dell'esercizio presentano un valore durevolmente inferiore rispetto al residuo costo da ammortizzare vengono iscritte a tale minor valore. Questo non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Si evidenzia che l'anno 2021 è stato caratterizzato da un importante fabbisogno di investimenti per interventi indispensabili all'Azienda al fine di riorganizzare, in continuità con l'esercizio 2020, la propria attività alla luce della nuova situazione post pandemica. Come esposto nella Relazione del Direttore Generale, tutti gli investimenti realizzati hanno trovato idonea copertura finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

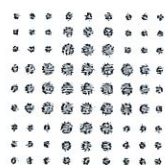
Sono presenti tra le immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società, e precisamente:

- LEPIDA SCPA per <0,0015% del capitale sociale pari a n.1 azione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.



COLLEGIO SINDACALE

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante, per l'importo complessivo di 691.093 euro. I crediti sono rilevati in particolare secondo i principi di competenza e prudenza e valorizzati secondo il presumibile valore di realizzo, nella prospettiva di continuazione dell'attività. I criteri di valutazione non si sono modificati rispetto al precedente esercizio, e tengono conto dell'anzianità dei crediti, dello stato dei solleciti nonché di possibili contenziosi aperti o situazioni di inesigibilità specifiche. La principale voce iscritta al fondo è determinata dalla svalutazione dei crediti verso privati per ticket, relativi alle prestazioni sollecitate a partire del 2016, in ottemperanza all'applicazione delle Linee Guida dei Crediti e dei Ricavi nell'ambito del PAC regionale. Con riferimento all'analisi del Fondo Svalutazione e dell'anzianità dei crediti, il Collegio prende atto del dettaglio a tal proposito fornito dalle tabelle che compongono la nota integrativa, secondo lo schema del D.Lgs. 118/2011, ritenendo il dettaglio esaustivo.

Si fornisce di seguito una sintesi dei valori ivi rappresentati (valori in migliaia di euro):

(dati in euro)

	Stato	Regione	Comuni	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti al 31.12.2021	7.306.730	42.211.548	1.651.111	10.750.207	7.428	24.392.478	51.373	86.370.875
fondo svalutazione 31/12/21	8.352	-	1.154.574	78.008	-	4.822.738		6.063.672
% f.svalutazione/ crediti	0%	0%	69,93%	0,73%	0,00%	19,77%	0,00%	7,02%

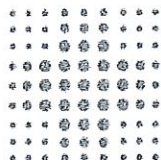
Tra i crediti, si rileva un significativo incremento della voce "crediti vs regione", principalmente determinato dall'assegnazione di risorse aggiuntive, utili al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Con riferimento alla voce crediti verso lo Stato si segnala che il credito è principalmente riferito ai crediti per investimenti.

Nella seguente tabella si espone il dettaglio dei crediti aventi anzianità maggiore di 4 anni.

(dati in euro)

	Stato	Regione	Comuni	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti 2017 e precedenti	4.339	10.432.930	696.473	5.561.172	-	2.424.989	145	19.120.048



COLLEGIO SINDACALE

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale. Sono state effettuate verifiche di cassa con cadenza trimestrale.

È stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza quindicinale il riversamento delle giacenze dei c/c postali, confluiti sul conto di Cassa, anche se l'attivazione di PagoPA ha reso tale operazione di importo non più significativo.

Il Collegio rileva che il decremento significativo di liquidità è scaturito principalmente:

- dalla consistente riduzione dei debiti verso fornitori dovuta al pagamento di fatture ricevute nel 2021 ma di competenza 2020, relative a costi legati all'emergenza sanitaria;
- dal consistente incremento dei crediti verso Regione per parte corrente a seguito di specifiche assegnazioni ricevute nel 2022 ai fini di permettere all'Azienda il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio, che alla data di chiusura risultano ancora da erogare per cassa.

Ratei e risconti attivi

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

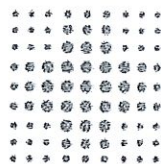
Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale) che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI. Si fa presente che, analogamente a quanto esposto per gli altri fondi per rischi ed oneri, anche il fondo in oggetto è stato adeguato in applicazione delle Linee Guida PAC regionali, come descritto nella Nota Integrativa. Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione del fondo ed al relativo utilizzo. Si da' atto che il Collegio ha espresso parere preventivo in merito all'entità del fondo, con verbale n.43 del 18.05.2022.

TFR personale dipendente:

Tale voce non è presente nel bilancio dell'Azienda USL.



COLLEGIO SINDACALE

Fondi per rischi ed oneri

Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo e da' atto di aver espresso parere preventivo in merito all'entità dei fondi, con verbale n. 43 del 18.05.2022.

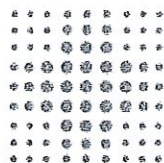
Si riepilogano di seguito i principali elementi riscontrati in merito all'analisi dei fondi.

I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Nel bilancio 2021 i fondi per rischi ed oneri sono stati adeguati in base alle linee guida regionali emesse per il Percorso Attuativo della Certificabilità dei Bilanci di cui alla DGR 1562/2017, alle specifiche indicazioni regionali e alle peculiarità dell'esercizio 2021, per quanto già richiamato. L'Azienda ha provveduto ad effettuare un'attenta valutazione dei propri fondi, disponendo i dovuti adeguamenti conseguenti alle stime effettuate in chiusura d'esercizio sulla base delle informazioni disponibili.

Si rileva che nel corso del 2021 sono stati oggetto di significativo adeguamento i seguenti fondi:

- fondo incentivazione medici convenzionati, per il quale l'importo iscritto è stato ridefinito per revisione della stima sui compensi attribuibili al personale convenzionato;
- fondo per autoassicurazione, per il quale, su indicazione del Responsabile di Programma della Gestione Diretta dei Sinistri, si è provveduto ad adeguare l'importo relativo ai sinistri notificati al 31/12/2021, con un incremento di euro 1.355.692. Nel corso del 2021, sono stati liquidati 30 sinistri, con utilizzo del fondo per euro 1.637.691;
- fondo manutenzioni cicliche, che è stato incrementato per far fronte alle necessità evidenziate nella predisposizione della programmazione degli investimenti;
- fondo rinnovi contrattuali personale dipendente e convenzionato, con adeguamento in base alle percentuali di accantonamento indicate dalla Regione.

Non si è provveduto alla revisione di fondi rischi correlati all'emergenza COVID19 in quanto non ancora conclusa.



COLLEGIO SINDACALE

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Si evidenzia un complessivo significativo decremento della voce in oggetto, diretta conseguenza dei pagamenti effettuati verso fornitori, in particolare nei primi sei mesi dell'esercizio 2021 relativi a fatture di competenza del 2020 ricevute nel 2021.

DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE				
	Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
MUTUI PASSIVI	9.834.406				
DEBITI V/STATO	0	18.149			9.058
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0	38.994		230.000	621.608
DEBITI V/COMUNI	686.383	94.750	302.562	2.112.457	5.063.485
DEBITI VIAZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	-2.119.392	367.609	576.187	1.527	7.261.506
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	0			1.277	88.256
DEBITI V/FORNITORI	4.714.608	774.067	545.542	3.136.849	62.981.107
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE					
DEBITI TRIBUTARI	189.697	16.332	52.468	249.498	11.323.915
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	0				9.125.481
DEBITI V/ALTRI	3.944.698	347.892	931.077	3.784.190	15.428.981

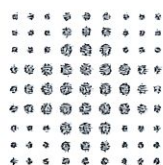
Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti D'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	0
Beni in comodato	1.662.785
Depositi cauzionali	0
Garanzie prestate	0
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	0
Altri impegni assunti	0
Altri conti d'ordine	8.940.835



COLLEGIO SINDACALE

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a IRES/IRAP. Il costo per IRES è definito sul reddito imponibile 2021 ai fini delle imposte sui redditi, mentre l'IRAP è calcolata secondo il principio di competenza con il metodo retributivo.

I.R.A.P.	14.012.760
I.R.E.S	238.565

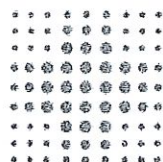
Il debito d'imposta IRES è esposto nella voce debiti tributari; il debito per IRAP è iscritto tra i debiti tributari e corrisponde al dovuto in base al metodo retributivo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	158.575.579
Dirigenza	72.628.789
Comparto	85.946.790
Personale ruolo professionale	605.242
Dirigenza	605.242
Comparto	
Personale ruolo tecnico	23.471.812
Dirigenza	741.321
Comparto	22.730.491
Personale ruolo amministrativo	14.446.909
Dirigenza	2.258.655
Comparto	12.188.254
Totale generale	197.099.542

In generale, si segnala un significativo incremento del personale dipendente in servizio nel 2021 che, unito all'effetto di trascinarsi delle assunzioni realizzate nel corso del 2020, costituisce il principale fattore da cui deriva l'aumento dei costi del personale; a questo proposito si richiamano le indicazioni del piano triennale dei fabbisogni del personale: "In relazione alle assunzioni di personale effettuate in aggiunta al fabbisogno ordinario, a fronte delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, attraverso gli strumenti di reclutamento disciplinati dal D.L. 18/2020 e dagli



COLLEGIO SINDACALE

ulteriori decreti emergenziali, nel limite oggetto degli specifici finanziamenti statali, il dato di costo rappresentato nel PTFP dovrà essere comprensivo dell'intera spesa di personale, comprensiva anche della retribuzione accessoria". Viene inoltre indicato: "Le azioni previste dalla programmazione regionale hanno comportato, per tutte le aziende sanitarie, l'implementazione di un piano straordinario di reclutamento del personale, anche attraverso il ricorso agli strumenti di natura eccezionale individuati dalla legislazione di emergenza in materia di potenziamento del SSN. Esso potrà essere sviluppato anche nel corso dell'esercizio 2021, tenuto anche conto della proroga dello stato di emergenza fino alla data del 31 dicembre 2021."

L'incremento di personale dipendente deve pertanto essere in buona parte ricondotto all'esigenza di garantire l'erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria in ragione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19.

Ulteriori motivazioni alla base dell'incremento del personale dipendente sono correlate ad alcune internalizzazioni di servizi (la residenza per malati psichiatrici gravi di Cà Torricelle), che ha comportato l'assunzione di personale sanitario, e l'avvio del polo riabilitativo presso l'ospedale di Fiorenzuola d'Arda, a conclusione dei lavori di rifacimento del Blocco B dell'Ospedale.

Consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro

Importo	13.043.077
---------	------------

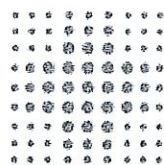
Si ritiene altresì di commentare in questo aggregato l'importante ricorso dell'Azienda al lavoro flessibile, che ha consentito di affrontare le attività aggiuntive correlate alla pandemia e alla campagna vaccinale. Il ricorso alle forme di lavoro flessibile è stato oggetto di programmazione nell'ambito degli strumenti consentiti (PTFP) e effettuato secondo le disposizioni normative emergenziali.

Mobilità passiva

Importo	61.427.204
---------	------------

I dati di mobilità infra regione presentano un minimo scostamento (0,20%) rispetto alle previsioni, dovuto principalmente all'acquisizione dei dati di produzione effettiva degli ultimi mesi del 2021. I dati di mobilità extraregionale sono stati imputati in continuità con i dati inseriti nel bilancio preventivo 2021, secondo le indicazioni fornite.





COLLEGIO SINDACALE

Farmaceutica

Questo aggregato presenta per il 2021 un incremento rispetto al preventivo, principalmente determinato dall'imputazione al conto della quota di retribuzione aggiuntiva alle farmacie (+295.000 euro circa), coperta da specifico finanziamento (244.000 euro di cui alla DGR 121/2022).

Si conferma il buon andamento della voce "Assistenza farmaceutica erogata tramite le farmacie convenzionate" grazie al costante monitoraggio dell'andamento della spesa.

Convenzioni esterne

Importo	29.090.855
---------	------------

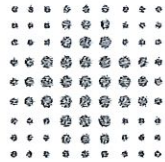
Nel corso del 2021 si è assistito ad una ripresa dei servizi sanitari erogati dalle Case di Cura, soprattutto per le prestazioni di specialistica ambulatoriale destinate alla riduzione delle liste d'attesa (+31,62%), voce per cui gli operatori privati erano stati particolarmente penalizzati nel 2020; sono in incremento anche i ricoveri per cittadini extraregione, ridotti nel 2020 in maniera molto significativa, mentre le prestazioni per cittadini residenti rimangono in linea con i valori rilevati nel 2020, anno in cui avevano subito importanti incrementi per ricoveri a supporto della gestione dell'emergenza sanitaria, anche oltre i budget regionali assegnati.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Beni e servizi (sanitari e non sanitari)	289.130.879
Manutenzioni	11.694.929
Godimento beni di terzi	10.025.755
Importo totale	310.851.563

Il valore dei beni e servizi esposto in questa tabella non considera il valore della spesa farmaceutica, il costo per convenzioni esterne, mobilità passiva e consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro sopra esplicitati.

Tra i costi, l'acquisto di beni sanitari evidenzia un andamento in costante aumento nel quadriennio 2018-2021 di riferimento, principalmente a causa della pandemia e del fabbisogno di dispositivi e diagnostici nell'anno 2020. Tuttavia si rileva che l'esercizio 2021 ha determinato aumenti nella voce dovuti alla ripresa delle attività ordinarie, quali ad esempio farmaci, vaccini, materiale protesico.



COLLEGIO SINDACALE

Ammortamento immobilizzazioni

Importo(A+B)	19.288.552
Immateriali (A)	1.610.968
Materiali (B)	17.677.584

Proventi e oneri finanziari

Importo	-71.694
Proventi	1.748
Oneri	73.442

Proventi e oneri straordinari

Importo	16.932.797
Proventi	18.543.665
Oneri	1.610.868

I proventi straordinari, dati che per loro natura normalmente non possono che essere solo in misura minima oggetto di previsione, erano già stati stimati ed inseriti nella redazione del preventivo 2021 nel mese di novembre, in relazione alla necessità di effettuare revisioni di stime di fondi e di debiti vetusti iscritti in bilancio nei precedenti esercizi.

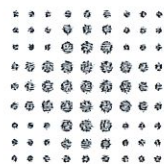
La principale componente di scostamento rispetto al preventivo è attribuibile alla sopravvenienza attiva per assegnazione di risorse effettuata con DGR 121/2022, per complessivi 4,1 milioni di euro destinati al sostegno dell'equilibrio.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

L'andamento dei contributi regionali, voce più consistente dei ricavi aziendali, è determinato dalle corrispondenti variazioni dell'assegnazione regionale. L'obiettivo della sostenibilità complessiva del SSR è stato perseguito negli ultimi anni dalla programmazione regionale definendo alcune linee strategiche nel finanziamento delle Aziende sanitarie:

- assegnazione di risorse a copertura di specifici oneri incrementali non governabili dalle Aziende, ma conseguenza di provvedimenti nazionali o regionali;



COLLEGIO SINDACALE

- copertura dei costi generati dai nuovi investimenti non aventi fonte di finanziamento dedicata;
- riduzione delle risorse regionali destinate al riequilibrio e progressivo aumento delle risorse ripartite a quota capitaria.

Si rileva che gli ultimi esercizi a partire dal 2020 hanno comportato la necessità di ripartire ingenti risorse, comprese quelle rinvenienti dai decreti emergenziali e dalle risorse statali, secondo criteri di rimborso dei costi sostenuti e contributo al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario delle aziende.

Il Collegio da' atto che i contributi in conto esercizio iscritti sono analiticamente dettagliati nella Nota Integrativa e corrispondono agli importi riepilogati nelle comunicazioni regionali di verifica in chiusura di esercizio.

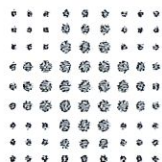
Il Collegio rileva inoltre, dall'esame delle principali poste contabili dei ricavi, il graduale riavvio di molte attività sospese o ridotte nel corso del 2020, tra cui l'attività libero-professionale, la mobilità attiva infraregione, le prestazioni del Dipartimento di sanità pubblica. I valori rilevati rimangono comunque nella maggior parte dei casi inferiori ai livelli pre-covid, ad eccezione dell'attività ALPI.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto, in particolare è stata effettuata la verifica di cut off relativa agli ultimi cinque movimenti di carico a magazzino del 2021 e dei primi cinque movimenti di carico del 2022.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art.2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto Tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.



COLLEGIO SINDACALE

Il collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (CE, SP, CP, LA).

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

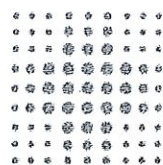
Il collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio non sono state formulate osservazioni.

Per quanto riguarda l'attività di Internal audit, che era stata sospesa nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria, il Collegio prende atto che nel 2021 è stato definito a livello regionale un percorso formativo di 8 giornate, propedeutico alla definizione di contenuti, obiettivi e metodo di lavoro della nuova funzione di Internal Audit nelle Aziende.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente il personale	246.919
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	258.768
Altro contenzioso (Fondi rischi e fondo spese legali)	18.642.781

I riflessi di tale contenzioso sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva che nel corso del 2021 non sono stati effettuati significativi accantonamenti, ad eccezione del fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione). Rimangono di particolare rilievo gli accantonamenti effettuati nel 2020 per rischi correlati alla situazione di emergenza sanitaria e mantenuti nel presente bilancio in quanto l'emergenza non si è ancora conclusa. Si rileva l'alimentazione del fondo per imposte in relazione ad un contenzioso tributario sorto nel 2021.



COLLEGIO SINDACALE

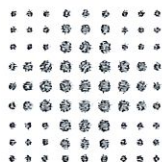
Gestione sociale

Con riferimento alla Gestione Sociale Delegata, l'esercizio 2021 vede la realizzazione di un primo passaggio nella chiusura contabile definitiva di ciò che è stata una gestione "a stralcio" delle partite contabili che residuavano a seguito del ritiro delle deleghe da parte dei Comuni della provincia. Atteso che con l'esercizio 2017 si era completato il percorso di ripresa in carico delle funzioni precedentemente delegate da parte degli Enti Locali, che le poste contabili residuali sono da anni non movimentate, che è stata verificata con circolarizzazione verso i Comuni la situazione dei debiti esistenti prima della loro cancellazione, il Collegio prende atto che nel presente bilancio viene esposto un utile d'esercizio conseguente all'estinzione di fondi o poste di debito non più dovute. L'utile in oggetto, unitamente al fondo di dotazione della Gestione Sociale Delegata, potrà essere destinato nel corso del 2022 in conformità alle indicazioni dei competenti organi.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio della **Gestione Sociale** al 31.12.2021 espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2020	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	0	0	0
Attivo circolante	737.596	735.009	-2.587
Ratei e risconti	0	0	0
Totale attivo	737.596	735.009	
Patrimonio netto	102.595	735.009	0
Fondi	286.986	0	-286.986
T.F.R.	0	0	0
Debiti	348.015	0	-348.015
Ratei e risconti	0	0	0
Totale passivo	737.596	735.009	-2.587
Conti d'ordine	0	0	0

Conto economico	Bilancio di esercizio 2020	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	0	0	0
Costi della produzione	10	0	-10
Differenza	-10	0	10
Proventi e oneri finanziari +/-	-3	0	3
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	13	632.414	632.401
Risultato prima delle imposte +/-	0	632.414	632.414
Imposte dell'esercizio	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio +/-	0	632.414	632.414



COLLEGIO SINDACALE

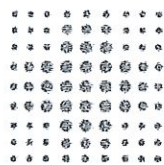
Con riferimento alla richiesta di evidenziare gli scostamenti tra bilancio di previsione e relativo bilancio d'esercizio, si rappresenta che, in coerenza con la necessità di garantire solo la gestione liquidatoria dei debiti e crediti, non è stato predisposto il bilancio preventivo per l'annualità 2021, e pertanto il confronto evidenzia la movimentazione di poste residuali.

Conto economico	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di esercizio 2021	Differenza per valore assoluto
Valore della produzione	0	0	
Costi della produzione	0	0	
Differenza	0	0	
Proventi e oneri finanziari +/-	0	0	
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	
Proventi ed oneri straordinari +/-	0	632.414	
Risultato prima delle imposte +/-	0	632.414	
Imposte dell'esercizio	0	0	
Utile (perdita) dell'esercizio +/-	0	632.414	632.414

Patrimonio netto	735.009
Fondo di dotazione	102.595
Finanziamenti per investimenti (contributi in conto capitale)	0
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	0
Versamenti per ripiani perdite	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0
Utile (perdita) d'esercizio	632.414

Il Collegio osserva che la gestione sociale chiude con un utile di euro 632.413. L'utile così rilevato mantiene comunque il vincolo di destinazione ai Comuni della provincia per le attività che questi riterranno opportuno intraprendere; nel corso del 2022 ne verrà data la conseguente rappresentazione contabile.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd."logico-sistematico" oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati. L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, ai principi



COLLEGIO SINDACALE

contabili di settore, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare, alla circolare n.80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01 nonché alla circolare vademecum n.47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al D.Lgs. n.118/2011.

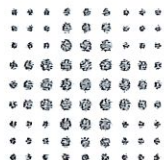
In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423-bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal D.lgs. n.118/2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente in applicazione del D.Lgs.118/2011;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424 bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:



COLLEGIO SINDACALE

Immobilizzazioni

Immateriali

La gestione sociale delegata non presenta movimenti per la voce in oggetto.

Materiali

La gestione sociale delegata non presenta movimenti per la voce in oggetto.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante. I crediti residui iscritti al 31/12/2020 sono stati regolarmente incassati nel corso del 2021.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

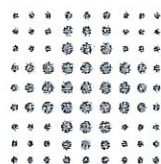
Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Le disponibilità liquide si riferiscono interamente a fondi vincolati, in quanto la Gestione Delegata opera interamente con fondi trasferiti dai Comuni tramite quote associative o fondi vincolati a progetti. Le disponibilità liquide sono riversate sui conti accesi presso Banca d'Italia.

Fondi per rischi ed oneri

Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo: il Collegio ha espresso parere preventivo in merito all'entità dei fondi con verbale n.43 del 18/5/2022.

In particolare, con riferimento alle peculiarità del bilancio della Gestione Sociale delegata per il corrente esercizio, il Collegio rileva che il Fondo "rischi per cause civili ed oneri processuali" ha accolto gli accantonamenti stimati prudenzialmente in relazione a vertenze legali in essere con soggetti terzi (in particolare Comuni per quote associative o istituti per rette minori o affidi), ivi comprese le possibili spese legali connesse. Il residuo importo iscritto al 31/12/2020, alla luce degli accadimenti contabili e gestionali attuali è stato portato a insussistenza. Analogamente anche il fondo denominato "Altri fondi per oneri e spese", che aveva accolto accantonamenti relativi a residui passivi degli anni 1997 e precedenti che non corrispondevano a debiti certi, è stato portato a insussistenza, con vincolo di destinazione ai Comuni associati.



COLLEGIO SINDACALE

Debiti

Con il presente bilancio, le poste iscritte a debito nei confronti dei Comuni per utili da distribuire risultano estinte a fronte del pagamento delle somme dovute. Data la rilevanza della posta, i debiti sono stati sottoposti ad un processo di circolarizzazione con i Comuni, al fine di tutelare in misura massima gli stessi, evitando che il portare a insussistenza tali poste potesse essere di pregiudizio ai loro rendiconti pregressi. Con riferimento invece all'estinzione della voce di debiti verso fornitori si fa presente che si tratta di voci di debito stimate per fatture da ricevere che, prudenzialmente accantonate nel corso degli esercizi, sono risultate ad oggi non più spettanti.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

Non si rilevano iscrizioni alla voce in oggetto.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammortamento immobilizzazioni

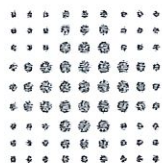
Importo(A+B)	0
Immateriali (A)	0
Materiali (B)	0

Proventi e oneri finanziari

Importo	0
Proventi	0
Oneri	0

Proventi e oneri straordinari

Importo	632.414
Proventi	632.414
Oneri	0



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

COLLEGIO SINDACALE

Conclusioni

Il Collegio:

- informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura dei Servizi Ispettivi di finanza pubblica;
- visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e da altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.Lgs.118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere parere favorevole al documento contabile esaminato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Isabella Boselli

Dott. Paolo Arata

Dott. Marcello Pacilio

Presidente

Componente

Componente